



Da domani al via l'evento enogastronomico che incorona la città estense capitale del gusto

Quella tra il territorio e la cucina è una storia d'amore lunga e intramontabile, che anche quest'anno viene celebrata nella città estense grazie al Ferrara Food Festival, il grande evento che abbraccia tutto il centro storico da domani a domenica 6 novembre, promosso dall'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara, con il patrocinio del Comune di Ferrara e della Camera di Commercio di Ferrara.

La cucina è un elemento fondante della cultura del territorio ferrarese ed emiliano in generale. Anzi, la cucina è cultura. Tanto che a mantenerla viva non sono soltanto le ricette che si tramandano di madre in figlia o di famiglia in famiglia – le sfogliatine emiliane sono un'istituzione –, ma anche un vero e proprio movimento che la promuove, la difonde, la difende. I ristoranti, ma anche le manifestazioni enogastronomiche ricoprono un ruolo tutt'altro che marginale nella conservazione del patrimonio culinario tradizionale e tra tutti gli eventi il Ferrara Food Festival è una kermesse che in poco tempo è riuscita a diventare un punto di riferimento delle eccellenze dell'enogastronomia del territorio. Questo fine settimana sarà all'insegna di colori, profumi e sapori, di sorrisi, incontri, laboratori, sfide e scoperte: un'instancabile escalation di eventi, comprese masterclass e convegni, che animerà i luoghi e le strade del centro storico a partire da venerdì mattina, con l'apertura degli spazi espositivi di piazza Trento Trieste, piazza Savonarola e piazza Castello alle 9 e l'inaugurazione ufficiale alle 12 in piazza Municipio.

Diversi i momenti salienti della manifestazione, a cominciare dalle sfide a colpi di fornelli e mattarelli che si alterneranno sul palco del PalaSimaBio in piazza Municipio. Subito dopo verranno decretati la torta tenerina più buono, la migliore torta di tagliatelle e il più buono tra il tortellino bolognese e il cappelletto ferrarese, ovvero il caplit. E a proposito di caplit, appuntamento sabato 5 novembre alle 14 nel centro storico per assistere alla creazione di un gigantesco caplit, che sarà esposto come una scultura fino alla chiusura del festival. A capitanare la squadra delle sfogline dell'Accademia della Sfoglia sarà Rina Poletti, per un risultato che si potrà ammirare fino a domenica sera. Sabato mattina i bambini daranno vita a un'infiorata che alla fine prenderà le sembianze di un monumento identitario della città di Ferrara: il Castello.

Al Ferrara Food Festival uno spazio d'onore è riservato alla zucca, regina indiscussa della cucina ferrarese e prodotto simbolo di questa stagione. Durante la tre giorni la si troverà ovunque: nei ripieni, nei contorni, come elemento principale di un menù e persino nella sfoglia, con eventi e appuntamenti a tema.

Tra i momenti di incontro assolutamente imperdibili c'è quello con Edoardo Raspelli, il celebre critico gastronomico e volto televisivo, che domenica alle 10 al PalaSimaBio racconterà tre prodotti d'eccellenza e le aziende produttrici attraverso la storia, l'innovazione e le ricette. Ghiotte opportunità di degustazione sabato alle 18, quando il re del Panino Daniele Reponi preparerà in esclusiva tre versioni dei suoi panini gourmet inserendo alcuni de-

gli ingredienti simbolo della cucina di Ferrara: il salame Zia Ferrarese, la zucca in una versione inedita e con un originalissimo impiego dei marinati di Comacchio. E poi a seguire Stefano Callegaro condurrà uno show cooking con farine biologiche e vini delle sabbie con le aziende SimaBio e Tenuta Garusola.

Appuntamento fisso ogni sera alle 19 per gli amanti dell'aperitivo, che avranno la possibilità di gustare un drink inedito creato ad hoc per il Festival, per un pre-cena tra cocktail d'eccellenza e abbinamenti sorprendenti. Protagonisti locali ferraresi: Gnam Bar & Cucina di Ferrara, Bar Brasserie B70 e Apelle Cocktail Bar. E se qualcuno non volesse soltanto degustare, sono tanti gli eventi collaterali e i diversivi – anche per smaltire le calorie e sentirsi meno in colpa, come i tour tematici e le visite guidate per le bellezze della città. E non mancano gli spettacoli collaterali, che rendono il Festival un evento di cultura e intrattenimento a 360 gradi. Sabato l'appuntamento è al Teatro Nuovo Ferrara alle 21, con "Alice canta Battiato": la cantante Cara Bissi, in arte Alice, vincitrice del festival di Sanremo nel 1981 con la sua "Per Elisa", interpreterà le più belle canzoni di Franco Battiato, accompagnata dal maestro Carlo Guaitoli al pianoforte. Domenica invece al Teatro Comunale alle 16 va in scena "Lost in dance", spettacolo di danza contemporanea del coreografo di fama internazionale Saburo Teshigawara che saprà coinvolgere il pubblico in un'incredibile esperienza sensoriale ed emotiva. Una cosa è certa: al Ferrara Food Festival sarà difficile annoiarsi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



175416